



**COMUNE DI CASALE CREMASCO-
VIDOLASCO**
PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10720 5
-------------	----------------

DELIBERAZIONE N. 4

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL 'CENTRO DEL RIUSO'.

L'anno **duemilasedici** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRASSI ANTONIO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ROVIDA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BOSCHIROLI ENEMESIO	CONSIGLIERE	Presente
RONCHETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
ARPINI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
LUCINI ZAVERIO	CONSIGLIERE	Assente
RIBONI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	Presente
AMBROSINI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BOFFELLI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
MERLO IVAN	CONSIGLIERE	Assente
DONARINI FABIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. ALESIO DR. MASSIMILIANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GRASSI ANTONIO GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Subentra, in quanto presente, il neo consigliere Ronchetti Fabio. I consiglieri presenti sono ora in numero di 9;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale istituire un Centro del Riuso, con la finalità di:
 - ✚ prevenire la produzione dei rifiuti
 - ✚ contrastare lo spreco
 - ✚ favorire il riutilizzo di materiali e oggetti ancora suscettibili di riuso;
 - ✚ contrastare e superare la cultura dell'usa e getta;
 - ✚ sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni, basati su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
 - ✚ promuovere il reimpiego e l'utilizzo dei beni usati prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore in modo da ridurre la quantità dei rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
 - ✚ distribuire e destinare prioritariamente gli oggetti ed i materiali conferiti alle famiglie più bisognose, in modo da soddisfare finalità di natura sociale.
- Il Centro del Riuso è disciplinato, in ambito regionale, dal Programma Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.), approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014;

RITENUTE le finalità espresse meritevoli di approvazione;

CONSIDERATO CHE è quindi necessario dotarsi di apposito regolamento;

VISTA la bozza di regolamento comunale sulla gestione del *Centro del Riuso* composto da n. 7 articoli e qui allegato alla presente quale parte integrante dello stesso;

VISTO l'art. 42 del D.lgs 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere tecnico reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000;

Con voti n. 9 favorevoli, resi dai consiglieri presenti e votanti per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di approvare il *Regolamento di gestione del Centro del Riuso* composto da n. 7 articoli e qui allegato quale parte integrante del presente atto, a seguito di quanto motivato in premessa.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli 9 su n° 9 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267.

Allegato alla deliberazione C.C. n. 4 del 09.02.2016

COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DEL RIUSO

INDICE

Articolo 1 - Definizioni e finalità

Articolo 2 - Localizzazione e dotazioni del centro

Articolo 3 - Fruttori e modalità di accesso al servizio

Articolo 4 - Orario di apertura

Articolo 5 - Modalità di gestione del centro del riuso

Articolo 6 - Modalità di consegna e presa in carico dei beni usati

Articolo 7 - Norma transitoria

Articolo 1 - Definizioni e finalità

Il Centro del Riuso, di seguito centro, è disciplinato, in ambito regionale, dal Programma Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014, con la finalità di:

- prevenire la produzione dei rifiuti
- contrastare lo spreco
- favorire il riutilizzo di materiali e oggetti ancora suscettibili di riuso;
- contrastare e superare la cultura dell'usa e getta;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni, basati su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego e l'utilizzo dei beni usati prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore in modo da ridurre la quantità dei rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;
- distribuire e destinare prioritariamente gli oggetti ed i materiali conferiti alle famiglie più bisognose, in modo da soddisfare finalità di natura sociale.

Articolo 2 - Localizzazione e dotazioni del centro

Il Centro Comunale del Riuso è ubicato in via Fornasetto, realizzato nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e presidiato da personale adeguatamente formate, per lo svolgimento delle operazioni (ricezione, catalogazione, assistenza, registrazione dei beni in uscita) e per evitare che siano portati beni non in buono stato, che invece devono essere conferiti all'attività di raccolta o deposito rifiuti.

Il Centro è costituito da un'area coperta e suddiviso in due zone: zona ricevimento e prima valutazione dei beni da conferire e zona di immagazzinamento ed esposizione.

Il Centro è dotato di:

- registro di carico e scarico;
- attrezzature per la movimentazione ed esposizione dei beni;
- cartellonista in più lingue ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi le caratteristiche del centro: orari di apertura, norme di comportamento, zone aperte e quelle interdette al pubblico, tipologie di beni conferibili ed ogni informazione necessaria/utile al buon funzionamento della struttura.

Articolo 3 - Fruitori e modalità di accesso al servizio

I soggetti che possono fruire del centro sono:

conferitore: privato cittadino, iscritto negli elenchi TARI e pertanto titolare di ECOCARD, che - in possesso di un bene usato, ma integro e comunque funzionante - intende consegnarlo a titolo gratuito al centro del riuso, affinché ne possa essere prolungato il ciclo di vita, mediante cessione gratuita a terzi;

utente: esclusivamente privato cittadino maggiorenne, il quale dovrà firmare una dichiarazione che attesti la proprietà ed il possesso del bene depositato (v. All. 1), titolare di ECOCARD che preleva un bene dal centro al fine di un suo riutilizzo

Articolo 4 - Orario di apertura

I soggetti che intendono avvalersi del servizio dovranno attenersi agli orari di apertura stabiliti dall'Amministrazione Comunale ed esposti all'esterno del Centro.

Gli oggetti presenti nel Centro del Riuso potranno pertanto essere conferiti e prelevati soltanto in presenza degli addetti al servizio di custodia del riuso.

Gli orari potranno essere variati in relazione alle esigenze rilevate dall'amministrazione comunale, previa adeguata informazione agli utenti.

Su richiesta scritta potranno essere concordate ricezioni su appuntamento da richiedersi al gestore del centro.

Articolo 5 - Modalità di gestione del centro del riuso

il centro del riuso è dotato di:

- a) servizio di presidio per le operazioni di ricevimento e prima valutazione;
- b) servizio di registrazione del bene (registro di carico), immagazzinamento ed esposizione;
- c) servizio di presidio per le operazioni di assistenza e registrazione in fase di scelta e prelievo da parte dell'utente.

Nel centro sono accettati beni di consumo ancora in buono stato anche dal punto di vista igienico e funzionanti che possono essere efficacemente riutilizzati per le finalità, gli usi e scopi originari.

"In aderenza alla finalità di favorire il riuso solo per scopi di utilizzo personale, ogni utente può, al massimo, prelevare n. 3 beni al mese di qualsiasi genere".

In casi/situazioni di particolare disagio economico, i servizi sociali del Comune possono autorizzare ulteriori prelievi di beni rispetto a quanto stabilito al comma precedente.

Segue – a titolo esemplificativo e non esaustivo - elenco dei beni ammessi:

mobilio (smontato se componibile) , reti, materassi, biciclette, passeggini, carrozzine, giocattoli, piatti, posate e suppellettili, oggettistica, piccoli elettrodomestici, piccola elettronica.

Articolo 6 - Modalità di consegna e presa in carico dei beni usati

I beni consegnati, previa verifica della conformità, vengono accettati in ingresso, annotati sul registro di carico/scarico dove devono essere indicati i seguenti dati:

numero progressivo in ingresso/carico

data di consegna

estremi del conferitore (cognome nome recapito telefonico)

breve descrizione del bene/tipologia

collocazione a magazzino, con etichettatura numerica progressiva;

In mancanza dei requisiti necessari per l'accettazione, il materiale non viene ritirato e deve essere destinato al centro di raccolta, a cura del produttore.

Il Comune può rifiutarsi di acquisire-ritirare il bene se la sua piazzola non ha sufficiente spazio.

I beni prelevati devono essere annotati sul registro di carico/scarico, dove devono essere indicati i seguenti dati:

numero progressivo in uscita/scarico

data di prelievo

estremi dell'utente cui è richiesta la compilazione del modulo 1)

I beni conferiti e che non sono stati prelevati, decorsi n. 70 giorni dalla data di presa in carico, assumono la classificazione di rifiuto e come tali gestiti ai fini dell'avvio a recupero o allo smaltimento.

I relativi oneri sono a carico del Comune in cui risiede il conferitore.

Articolo 7 - Norma transitoria

Il centro, nella fase sperimentale iniziale, è fruibile solo dai residenti del Comune di Casale Cremasco-Vidolasco.

A regime, il Comune di Casale si riserva di consentirne l'accesso anche a residenti di altri Comuni, a condizione che tali Comuni abbiano adottato il presente regolamento e sia stata stipulata tra gli enti interessati una convenzione.

Modulo 1)

DICHIARAZIONE UTENTE

Il sottoscritto

Indirizzo

Data luogo di nascita

Telefono/cellulare

ECOCARD n.

In qualità di utente del Centro di riuso di Casale Cremasco-Vidolasco, avendo prelevato in data _____ beni catalogati ai nr. _____ del registro di scarico, acquisendone contestualmente la proprietà e il possesso, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti sono puniti con le sanzioni previste dalla legge in materia

DICHIARA

1. Di sollevare il gestore del CdR, in qualità di soggetto cedente i beni in questione da qualsiasi responsabilità civile o penale, diretta o indiretta, inerente a perdite, costi, oneri a cose o persone determinati dall'uso proprio o improprio che degli stessi beni verrà fatto al momento della loro acquisizione;
2. Di ritenersi responsabile dell'utilizzo di tale bene/i, impegnandosi ad un utilizzo personale, per gli usi, scopi e finalità insite nella natura originaria del/i bene/i stesso/i.

Data _____

Firma utente

Si allega copia del documento di identità (D.L. 27/07/2005, n. 144)

COMUNE DI CASALE CREMASCO-VIDOLASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 09.02.2016

Delibera N° 4

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL 'CENTRO DEL

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Art. 49, Comma 1°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

- Favorevole**
 Non favorevole



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

Lì, 09.02.2016

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco

F.to Dr.GRASSI ANTONIO GIUSEI



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32, c. 1 L. 18.06.2009 n° 69, è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico, per 15 gg. Consecutivi;

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 18/08/2000 N. 267.

Casale Cremasco-Vidolasco, li



Il Segretario Comunale

F.to ALESIO DR. MASSIMILIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

ADDI', 13.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Alesio Massimiliano